

IL SEGNALE DEL GOVERNO

## Trenta in pressing: fondamentale il dialogo Fincantieri-Leonardo

CERNOBBIO (COMO)

La filiera italiana dell'aerospazio, difesa e sicurezza macina 13,5 miliardi di fatturato, e poiché i maggiori gruppi, Finmeccanica e Fincantieri, sono a controllo statale, è bene si parlino e collaborino. Il governo manda un segnale tramite il ministro della Difesa Elisabetta Trenta, al workshop Ambrosetti, in un confronto sul settore, presenti sia il presidente di Fincantieri Gianpiero Massolo che quello di Leonardo-Finmeccanica Alessandro Profumo. «Ritengo fondamentale» e «costruttivo, che le nostre aziende di Stato dialoghino» «in modo collaborativo» per «rafforzare» il «sistema Italia nel mondo», dice Trenta. Intanto, sull'impatto per Leonardo di un eventuale accordo di Fincantieri coi francesi di Naval Group nel militare, «vediamo in modo positivo questa aggregazione nella misura in cui sarà rivolta a al-



Alessandro Profumo

largare il mercato a livello internazionale pensando che questo sarà un allargamento della torta e quindi noi potremo avere più spazi di attività», dice Profumo. Segnali distensivi pure da Fincantieri, «scottata» dall'acquisto da parte di Leonardo di Vitroci-set cui il colosso triestino puntava. «Non devono sfuggire le sinergie con Leonardo. Riesamineremo la situazione, non abbiamo preclusioni. Agiremo nell'interesse del paese», dice Massolo. —

